



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 09-02-2024

DELIBERAZIONE N. 61

OGGETTO: PSR MOLISE 2014-2022 - MISURA 3, SOTTOMISURA 3.2, "SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE" - PROGETTO "PROMOZIONE MOLISE 2024": APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA E AFFIDAMENTO INCARICO REALIZZAZIONE ALL'ARSARP

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno nove del mese di febbraio dell'anno duemilaventiquattro nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 80 inoltrata dal SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA';

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA' - MARIO CUCULO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del II DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta all'ASSESSORE MICONE SALVATORE d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- 1) di approvare il programma "Promozione Molise 2024" come da progetto allegato alla presente deliberazione;
- 2) di demandare all'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca (ARSARP), in qualità di beneficiario, la realizzazione delle attività previste nel suddetto Programma attraverso la predisposizione del progetto esecutivo e la presentazione della domanda di sostegno secondo le procedure previste, l'adozione degli atti consequenziali nonché la individuazione e la formalizzazione di un supporto operativo in possesso di un'adeguata esperienza, al quale affidare la responsabilità del Programma e la gestione ed attuazione del relativo progetto esecutivo;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente atto nell'Albo Pretorio *on line* e sito istituzionale della Regione Molise, nonché sul BURM per oggetto;
- 4) di considerare la pubblicazione condizione legale di efficacia, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;
- 5) di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 concernente il «*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», per quanto applicabile;
- 6) di assoggettare il presente provvedimento al controllo interno successivo di regolarità amministrativa, sulla base della direttiva approvata con delibera di Giunta regionale n. 306/2023 e successivi provvedimenti attuativi;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PSR MOLISE 2014-2020 - MISURA 3 - SOTTOMISURA 3.2 - SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE. PROGETTO "PROMOZIONE MOLISE 2024": APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA E AFFIDAMENTO INCARICO REALIZZAZIONE ALL'ARSARP.

RICHIAMATI:

- il regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti;
- il Regolamento (UE) n. 2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 73 della Commissione del 26 gennaio 2021, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del

Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

- il Regolamento (UE) n. 725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;

- il Regolamento (UE) n. 2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 a far data dal 01.01.2023;

PRECISATO che il su citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, tra le disposizioni transitorie, stabilisce all'art. 154, rubricato «*abrogazioni*», che «*Il regolamento (UE) n. 1305/2013 è abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2023.*

Tuttavia, fatto salvo il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013 fino al 31 dicembre 2025. Esso si applica, alle stesse condizioni, alle spese sostenute dai beneficiari e pagate dall'organismo pagatore nell'ambito di tali programmi di sviluppo rurale fino al 31 dicembre 2025...»;

VISTI i decreti legislativi:

– 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 e s.m.i., che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

– 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTE:

- la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e s.m.i. recante in oggetto «*norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale*»;

- la legge regionale 26 marzo 2015, n. 4 e s.m.i. recante in oggetto «*Istituzione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo agricolo, rurale e della pesca (ARSARP)*»;

VISTI:

– il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5465 del 07 giugno 2018, recante «*Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013*»;

– il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 e s.m.i. recante «*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*»;

– le «*Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020*», approvate con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, prot. interno n. 0014786 del 13.01.2021;

RICHIAMATA la deliberazione n. 325 del 18.07.2014 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della proposta di «*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise*» e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17.12.2013;

RICHIAMATO il *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise* – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 4623 *final* della Commissione Europea del 02.07.2015;

RICHIAMATE:

– la deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise* - CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;

– la deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «*Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015*», nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015»;

VISTO l'accordo sulla ripartizione delle risorse tra le Regioni italiane a valere sul FEASR 2014–2020 approvato dalla Conferenza delle Regioni il 16 gennaio 2014 che prevede per la Regione Molise un ammontare di risorse

comunitarie pari ad € 101.025.000,00 a cui si aggiungono € 32.833.200,00 di quota regionale ed € 76.610.800,00 di quota statale determinando un piano finanziario pari ad € 210.469.000,00;

VISTO l'accordo di partenariato relativo alla programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020 e relativi allegati, approvato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) nella seduta del 18 aprile 2014 e trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni in merito al riparto del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) relativo agli anni 2021 e 2022;

DATO ATTO che a seguito del riparto di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, al programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise sono state assegnate complessivamente un ammontare di risorse comunitarie pari ad € 140.821.641,91 (comprensive delle risorse NGEU) a cui si aggiungono € 42.307.956,57 di quota regionale ed € 98.718.565,33 di quota statale che determinano un piano finanziario pari a € 281.848.163,81;

RICHIAMATA la deliberazione n. 388 del 18.11.2021 con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto e ratificato la versione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2022 - CCI 2014IT06RDRP015, così come modificato con Decisione C(2021) 7043 *final* del 23.09.2021, nella versione 10.2;

PRECISATO che, con la modifica al PSR, nella sua versione 10.2, apportata ai sensi e per gli effetti della recente normativa comunitaria su richiamata, sono state aggiunte due annualità al PSR Molise 2014-2020, estendendolo di fatto al 2022 e che, per le due annualità, il fondo europeo FEASR ha stanziato risorse aggiuntive per il Molise, descritte nella predetta deliberazione di Giunta regionale n. 388/2021;

RICHIAMATA la deliberazione n. 3 del 18.01.2022 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «*Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2022 - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015, così come modificato, da ultimo, con Decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021, nella versione 10.2, nei termini di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 388 del 18 novembre 2021*»;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 321 del 30.06.2018 con la quale sono state adottate «*le modificazioni dell'Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali regionali*» ed approvato «*il nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con relative declaratorie di funzioni*» tra cui anche quella di «*Autorità di Gestione PSR / FEASR 2014-20*» in capo al II Dipartimento;
- n. 477 del 12.12.2020 di conferimento al Dirigente regionale Avv. Mario Cuculo dell'incarico di funzione dirigenziale, nella forma della titolarità, del Servizio *Fitosanitario Regionale - Tutela e Valorizzazione della montagna e delle foreste, Biodiversità e Sviluppo sostenibile*;
- n. 274 del 12.08.2021 avente ad oggetto «*Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della giunta regionale – Servizio risorse finanziarie, bilancio e ragioneria generale – Provvedimenti*»;
- n. 241 del 4.08.2023 avente ad oggetto «*Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della giunta regionale e della direzione generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4 e 6 e dell'articolo 21, comma 1, della Legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti*»;
- n. 345 del 13.11.2023 con la quale la Giunta Regionale ha designato «*la dott.ssa Sandra Scarlatelli quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Molise e quale Autorità di Gestione regionale del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise, con le funzioni richiamate nelle delibere di Giunta regionale n. 325 del 18.07.2014 e n. 57 del 08.03.2023, la quale succede, senza soluzione di continuità, quindi a far data dal 07.08.2023, alla precedente Autorità di Gestione*»;
- n. 440 del 30.12.2023 avente ad oggetto «*Incarichi di direzione delle strutture apicali e dei servizi regionali – D.G.R. n. 333 del 23 ottobre 2023 – D.U.P. del consiglio regionale n. 43/2023 - Ulteriori provvedimenti*»;

RICHIAMATE:

- la nota n. 70727 del 15.04.2022, del Direttore del II Dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2022, con la quale, tra l'altro, è stata attribuita, a far data dal 26.04.2022, la responsabilità di alcune misure del PSR all'Avv. Mario Cuculo, già Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale – Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile, tra cui la misura 19;
- la determinazione del Direttore del III Dipartimento n. 100 del 05.09.2022, recante «*Misure organizzative*

per la funzionalità delle strutture regionali dell'apparato organizzativo della giunta regionale - Determinazioni» con la quale è stato conferito «l'incarico di reggenza del Servizio Economia del territorio, Attività integrative, Infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità del Dipartimento Secondo al dirigente regionale Avv. Mario Cuculo, già titolare del Servizio Fitosanitario Regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile del Dipartimento secondo»;

RICHIAMATO il «Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento», approvato con determinazione del Direttore Generale dell'Area seconda, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2020, n. 135 del 15.12.2015 e s.m.i.;

RICHIAMATI i successivi atti di *addendum* al suddetto *Manuale* ovvero:

- l'*addendum* recante «*Modalità di pagamento e compilazione della domanda - proroga del termine per l'ultimazione dei lavori per causa di forza maggiore*», approvato con determinazione del Direttore del Secondo Dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2020, n. 88 del 08.09.2020;
- l'*addendum* recante «*Gestione Preventivi*», approvato con determinazione del Direttore del Secondo Dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2022, n. 96 del 04.11.2022;

RICHIAMATO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, nella sua versione 11.1 approvata da ultimo con decisione C(2023) 2535 *final* della Commissione Europea del 5 aprile 2023;

ATTESO che il su richiamato PSR 2014-2022 della Regione Molise,

- al capitolo 15, § 15.1.1., in applicazione dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013, individua l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) quale Organismo Pagatore del PSR 2014-2022 della Regione Molise;
- al capitolo 15, § 15.1.2.1., *Struttura di gestione e di controllo*, stabilisce che l'Autorità di Gestione (AdG) «*rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma*»;

PRECISATO che AGEA mette a disposizione, delle Regioni che si avvalgono di essa quale Organismo Pagatore, il Sistema informativo PSR 2014-2022, predisposto da SIN S.p.A. e le relative evoluzioni di cui lo stesso può necessitare per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2014-2022, in osservanza della normativa comunitaria (Reg. UE 1305/2013);

RICHIAMATA la Misura 3 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari", sottomisura 3.2 "Sostegno all'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno";

DATO ATTO che la suindicata Misura è finalizzata al sostegno di interventi di informazione e promozione di rilevante e significativo impatto regionale e che la stessa riveste una rilevanza notevole soprattutto per la promozione delle eccellenze di qualità prodotte all'interno della Regione Molise con riferimento a produzioni che rientrano nei regimi di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1, del reg. (UE) n. 1305/2013;

RITENUTO importante assicurare una sempre maggiore qualità della produzione e dei prodotti agroalimentari, rispondenti, cioè, anche a rigorosi requisiti in materia di ambiente, sanità pubblica, salute delle piante e benessere degli animali, così come sostenuto da tempo anche dalla Commissione Europea;

RICHIAMATA la determinazione del direttore del IV Dipartimento – Autorità di Gestione del PSR-Molise 2014-2020 n. 108 del 16 dicembre 2016, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, edizione straordinaria, n. 48 del 19 dicembre 2016, con la quale è stato approvato il bando di attuazione della sottomisura 3.2 del PSR Molise 2014/2020;

RICHIAMATE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 389 del 02/10/2017, n. 506 del 19/11/2018, n. 349 del 19/10/2021 e nr. 428 del 14/12/2021 con le quali, rilevato che la misura 3.2 del PSR 2014/2020, nella succitata procedura attivata a bando, non aveva ottenuto una adesione commisurata alle aspettative, si era ritenuto indispensabile riproporre le azioni previste nella misura di cui trattasi secondo procedure attuative a Regia Regionale, più attinenti alle necessità di singoli specifici settori dell'agroalimentare e, in ogni caso, in coerenza con la normativa vigente;

CONSIDERATA la valenza strategica degli interventi previsti nella sottomisura 3.2, coerentemente con quanto previsto dal PSR Molise 2014/2020 e dalla programmazione regionale in materia di sostegno ad interventi di informazione e promozione delle eccellenze di qualità molisane;

TENUTO CONTO che il comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 29 settembre 1999, n. 34, attribuisce alla stessa Regione l'esercizio di specifiche funzioni e compiti tra cui la regolamentazione dei mercati, offerta dei prodotti agricoli, forme organizzative (lettera d) e la valorizzazione delle produzioni agro-alimentari e orientamento a livello regionale dei consumi e loro coordinamento con le politiche nazionali (lettera i);

VALUTATA l'esigenza di delineare una strategia per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari molisane volta, coerentemente con le modalità attuative della Misura 3.2 della Regione Molise, alla diffusione della conoscenza del patrimonio enogastronomico e delle sue caratteristiche specifiche ai consumatori e che contribuisca anche al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ampliamento delle attività economiche di tutto il territorio regionale, nel rispetto dell'ambiente e secondo i principi dell'economia sostenibile;
- tutela dell'assetto del territorio nelle sue componenti ambientale, sociale e paesaggistica;
- valorizzazione della naturale vocazione del territorio, delle radici storiche e culturali;

- salvaguardia dell'identità della comunità secondo le tradizioni e la cultura locali;
CONSIDERATO che, per le stesse su esposte motivazioni, anche con il progetto "Promozione Molise 2024", allegato alla presente determinazione, la Regione Molise intende individuare, in continuità con le precedenti annualità dello stesso progetto, le attività da attuare direttamente nell'ambito della sottomisura 3.2 del PSR Molise 2014-2020;

PRESO ATTO che il predetto progetto prevede, entro il termine del 1 luglio 2025, la realizzazione di specifiche attività da parte dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca (ARSARP), e che le stesse attività rientrano nelle funzioni istituzionali dell'ente, come definito dall'art. 2 della legge regionale 26 marzo 2015, n. 4;

VISTA la proposta progettuale "Promozione Molise 2024" redatta dalla competente struttura dell'Assessorato alle Politiche agricole, allegata al presente atto quale parte integrante, che prevede un Programma di attività per l'annualità 2024 dell'importo di euro 470.000,00, di cui il 70%, pari ad euro 329.000,00 finanziato dal PSR Molise 2014/2020 attraverso la Misura 3 – sottomisura 3.2, ed il 30%, pari ad euro 141.000,00, di cofinanziamento privato;

RITENUTA coerente la proposta progettuale "Promozione Molise 2024" con gli obiettivi e le modalità attuative della misura 3.2 del PSR della Regione Molise e con il piano finanziario della Misura 3;

RAVVISATA altresì, l'opportunità, per la specificità del progetto, di prevedere un supporto operativo;

VISTI:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*» come modificato e integrato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n.97;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto «*Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*» che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: «*Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)*»;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 306 del 6 ottobre 2023 e successivi provvedimenti attuativi con cui, rispettivamente, è stata adottata la nuova direttiva sui controlli interni di regolarità amministrativa e sono state stabilite le modalità operative e attuative;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- 1) di approvare il programma "Promozione Molise 2024" come da progetto allegato alla presente deliberazione;
- 2) di demandare all'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca (ARSARP), in qualità di beneficiario, la realizzazione delle attività previste nel suddetto Programma attraverso la predisposizione del progetto esecutivo e la presentazione della domanda di sostegno secondo le procedure previste, l'adozione degli atti consequenziali nonché la individuazione e la formalizzazione di un supporto operativo in possesso di un'adeguata esperienza, al quale affidare la responsabilità del Programma e la gestione ed attuazione del relativo progetto esecutivo;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente atto nell'Albo Pretorio *on line* e sito istituzionale della Regione Molise, nonché sul BURM per oggetto;
- 4) di considerare la pubblicazione condizione legale di efficacia, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;
- 5) di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 concernente il «*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», per quanto applicabile;
- 6) di assoggettare il presente provvedimento al controllo interno successivo di regolarità amministrativa, sulla base della direttiva approvata con delibera gi Giunta regionale n. 306/2023 e successivi provvedimenti attuativi.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
LENIO PETROCELLI

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E
SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO
E CONDIZIONALITA'
Il Direttore
MARIO CUCULO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



**GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO II**

***“Risorse finanziarie – Valorizzazione Ambiente e Risorse Naturali - Sistema
Regionale e Autonomie Locali”***

Via G.B. Vico n° 4, 86100 Campobasso

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE MOLISE
2014 – 2022**

PROGETTO “PROMOZIONE MOLISE 2024”

PARTE A - INQUADRAMENTO DEL PROGETTO

PREMESSA

La sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP015 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 4623 del 2 luglio 2015, ratificato con Deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015.

Il Consiglio Regionale ha preso atto del suddetto programma con la deliberazione n. 218 del 4 agosto 2015.

Con la deliberazione n. 388 del 18.11.2021 la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto e ratificato la versione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2022 - CCI 2014IT06RDRP015, così come modificato con Decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021, nella versione 10.2.

Con la modifica al PSR, nella sua versione 10.2, apportata ai sensi e per gli effetti della recente normativa comunitaria, sono state aggiunte due annualità al PSR Molise 2014-2020, estendendolo di fatto al 2022 e, per le due annualità, il fondo europeo FEASR ha stanziato risorse aggiuntive per il Molise, descritte nella predetta deliberazione di Giunta regionale n. 388/2021.

Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, nella sua versione 11.1 è stato approvato, da ultimo, con decisione C(2023) 2535 final della Commissione Europea del 5 aprile 2023;

La misura risponde prevalentemente al fabbisogno 11 in quanto intende incoraggiare dinamiche collettive attraverso la partecipazione a schemi di qualità ed alla loro promozione ed ai fabbisogni 10 e 12 in quanto intende migliorare il posizionamento dei prodotti agricoli molisani nel mercato ed in particolare nelle filiere corte creando così una maggiore autonomia dalle fluttuazioni dei prezzi dei mercati internazionali. La misura è finalizzata alla priorità 3 – FA3.A poiché la partecipazione a schemi di qualità e la loro promozione costituisce un forte incentivo all'aggregazione dei produttori, a forme di integrazione contrattuale della filiera nelle quali la garanzia della qualità costituisce un elemento di riduzione dei costi di transazione, all'incremento del valore aggiunto dei prodotti, alla loro differenziazione sul mercato e ad una riconoscibilità delle produzioni da parte del consumatore che può essere informato sulle caratteristiche qualitative superiori che lo schema di qualità garantisce. Inoltre, la misura ha un impatto indiretto anche sulle focus area della priorità 4 ed in particolare sulla 4A).

Il presente progetto “Promozione Molise 2024” rappresenta la naturale continuazione dell'analogo progetto affidato all'Arsarp nel corso delle annualità dal 2018 al 2023, in attuazione – rispettivamente - delle delibere di Giunta Regionale nr. 389 del 23/10/2017, nr. 506 del 19/11/2018, n. 349 del 19/10/2021 e n. 428 del 14/12/2021 per il quale si sono riscontrati ottimi risultati.

Non è stato possibile, invece, realizzare il progetto nel 2020 e nella prima parte del 2021 a causa delle restrizioni adottate dalle Autorità competenti per contrastare il diffondersi del Covid 19.

Considerati gli ottimi risultati riscontrati nell'attuazione delle annualità dal 2018 al 2023 del progetto, dunque, la Regione Molise ha inteso confermare l'Arsarp quale soggetto beneficiario dell'attuazione anche del presente progetto valido per l'annualità 2024. Per la realizzazione del progetto, ed a garanzia della sua

corretta attuazione, l'Arsarp si avvarrà della stessa figura professionale della quale si è già avvalsa per le precedenti annualità del progetto, affidando a tale figura professionale la responsabilità del progetto.

Rispetto al programma di attività previsto nel presente progetto, si precisa che gli eventi programmati potranno essere interamente finanziati con le risorse finanziarie disponibili. Il programma di attività potrà anche essere modificato e/o integrato in corso d'opera, in funzione delle eventuali mutate esigenze, anche derivanti dalla particolare situazione di emergenza legata al Covid-19, ed in funzione delle risorse finanziarie disponibili.

Progetto "Promozione Molise 2024"

Il Progetto "Promozione Molise 2024" mira alla valorizzazione di eccellenze di qualità, attraverso azioni da realizzarsi sul mercato interno per incrementare il consumo di prodotti certificati e per favorire l'adesione di imprese agroalimentari molisane ai regimi di qualità.

I beneficiari finali del progetto sono le Imprese molisane che aderiscono a regimi di qualità così come definiti all'articolo 16, paragrafo 1 lettera a) del regolamento UE 1305/13:

1. olio extra vergine di oliva "Molise" (DOP);
2. salamini italiani alla cacciatora (DOP);
3. caciocavallo silano (DOP);
4. vitellone bianco dell'Appennino (IGP);
5. vini DOC, DOCG e IGT la cui zona di produzione ricade all'interno della regione Molise ed iscritti nel registro creato e aggiornato ai sensi dell'articolo 104 del reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, consultabile alla pagina:

<http://ec.europa.eu/agriculture/markets/wine/eacchus/index.cfm?event=resultsPEccgis&language=IT>;

6. le produzioni ottenute da agricoltura biologica secondo il regolamento (CE) n. 834/2007.

Il progetto denominato "Promozione Molise 2024" sarà interamente gestito dall'ARSARP che, a sua volta, provvederà ad individuare le aziende partecipanti agli eventi programmati, attraverso la pubblicazione di uno o più Avvisi Pubblici.

Le attività riguarderanno principalmente la partecipazione a fiere e mostre e attività similari di pubbliche relazioni, anche mediante la realizzazione di supporti materiali ed immateriali, e attività di informazione e promozione, attraverso diversi canali di comunicazione o presso punti vendita di rilevanza nazionale o comunitario;

Il Progetto si realizzerà in diverse fasi/step e potrà prevedere modalità differenti per ogni singolo evento.

Importanza della promozione

Il progetto mira a migliorare il posizionamento dei prodotti agricoli molisani nel mercato ed in particolare nelle filiere corte creando così una maggiore autonomia dalle fluttuazioni dei prezzi dei mercati internazionali.

Mira, altresì, ad incentivare l'adesione del maggior numero possibile di imprese agroalimentari molisane ai regimi di qualità.

OBIETTIVI

Il presente progetto si basa su due elementi centrali individuati nel programma di attuazione della misura 3.2 è cioè:

- il "Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali", attraverso azioni di informazione dei consumatori e di promozione della distintività delle produzioni di qualità;

- la valorizzazione, anche attraverso la partecipazione a Fiere ed eventi di settore nazionali ed internazionali, dei prodotti di qualità per favorire una maggiore dinamicità dei territori rurali sia in chiave produttiva che turistico- insediativa, agendo, in questo caso, sull'obiettivo relativo al "Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni". Inoltre, contribuisce al raggiungimento di obiettivi specifici della Misura 3.2 del PSR 2014-2020 della Regione Molise quali:

- la promozione di azioni di informazione nei confronti dei consumatori e degli operatori economici;

- l'informazione ai consumatori in termini di qualità, caratteristiche nutrizionali e metodi di produzione dei singoli prodotti;

- l'incentivazione di iniziative di promozione sul mercato interno e comunitario.

Risultati attesi

I principali risultati riguarderanno l'aumento dei quantitativi di prodotto disponibili, l'aumento del livello di competitività del sistema produttivo regionale sia a livello nazionale che internazionale e una maggiore conoscenza delle caratteristiche dei prodotti di qualità molisani e del loro territorio.

Ulteriore risultato atteso è l'aumento delle imprese agroalimentari molisane aderenti ai regimi di qualità.

IMPATTO

Si tratta di un progetto di promozione dei prodotti agroalimentari molisani in regime di qualità, finalizzato a migliorare il posizionamento degli stessi nel mercato sia nazionale che internazionale. Ciò significa che le azioni di promozione non riguarderanno i marchi commerciali ma, appunto, la realtà produttiva molisana nel suo complesso. In quest'ottica, ci sarà anche un impatto sul modello di approccio al mercato. Le aziende non si presenteranno in forma autonoma e sganciata dal contesto in cui operano in regione, ma in forma aggregata valorizzando la qualità produttiva del territorio e dei suoi prodotti in regime di qualità, sotto un unico brand del sistema "Molise". L'obiettivo finale sarà, dunque, quello di mettere a sistema le tante piccole imprese molisane che producono all'insegna della qualità. Questa aggregazione porterà ad un aumento dei quantitativi di prodotto disponibili, in modo da poter rispondere in modo adeguato alle richieste provenienti dai mercati e rendere il sistema produttivo regionale più competitivo sia a livello nazionale che internazionale. Ma porterà, altresì, ad una maggiore conoscenza delle caratteristiche dei prodotti di qualità molisani e del loro territorio.

La disseminazione

La disseminazione avverrà attraverso le seguenti modalità di comunicazione:

- Partecipazione a Mostre, Fiere ed eventi di settore;
- Media;
- Contatti diretti;
- Giornali on line;
- Aggiornamento sito web "PSR Molise" link comunicazione;
- Rete rurale;
- Newsletter;
- Depliant e brochure

PARTE B - ATTUAZIONE

BENEFICIARIO DIRETTO: ARSARP

DESTINATARI

I destinatari del progetto saranno i produttori aderenti agli schemi di qualità di seguito riportati, la cui area di produzione ricade nel territorio della regione Molise. La loro individuazione e selezione avverrà attraverso la pubblicazione di un apposito Avviso e successiva acquisizione di manifestazione di interesse.

Le imprese che manifesteranno interesse a partecipare al Programma dovranno impegnarsi a rispettare le condizioni che regolamenteranno lo stesso ed accettare di costituirsi in forma aggregativa da sancire con una dichiarazione congiunta, conferendo mandato all'ARSARP di svolgerne il ruolo di capofila, unica mandataria e beneficiario diretto dell'intervento.

Le aziende partecipanti assumeranno, invece, il ruolo di mandanti.

Più in particolare, all'Arsarp verrà conferito dalle mandanti espresso mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale. In forza di tale mandato, l'Arsarp sarà autorizzata a stipulare, in nome e per conto delle parti mandanti, con ogni ampio potere, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa.

All'Arsarp, dunque, spetterà la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti del Servizio Regionale competente in materia per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal progetto, anche dopo la sua realizzazione, fino alla estinzione di ogni rapporto. Il Servizio Regionale competente in materia, tuttavia, potrà far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Gli schemi di qualità ammissibili alle attività di promozione sono quelli previsti all'articolo 16, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/13:

1. olio extra vergine di oliva "Molise" (DOP);
2. salamini italiani alla cacciatora (DOP);
3. caciocavallo silano (DOP);
4. vitellone bianco dell'Appennino (IGP);
5. vini DOC, DOCG e IGT la cui zona di produzione ricade all'interno della regione Molise ed iscritti nel registro creato e aggiornato ai sensi dell'articolo 104 del Reg.(UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, consultabile alla pagina:

http://ec.europa.eu/agriculture/markets/wine/eacchus/index.cfm?event=re_sultsPEccgis&language=IT;

6. le produzioni ottenute da agricoltura biologica secondo il regolamento CE 834/2007.

Le attività di informazione e promozione devono essere attuate all'interno dell'Unione Europea. Nel caso di prodotti di qualità di cui all'articolo 16 paragrafo 1 lettere b) e c) che assumeranno valenza per la regione, essi potranno essere ammissibili previa modifica del PSR; in ogni caso le produzioni delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari (DOP e IGP), ad esclusione dell'Olio d'oliva, dovranno essere iscritte nello specifico registro comunitario, creato e aggiornato ai sensi degli articoli 11 e 12 del Reg.(UE) N.1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, consultabile alla pagina: <http://ec.europa.eu/agriculture/quality/door/list.html>.

LE FASI – IL CRONOPROGRAMMA

Annualità 2024

ATTIVITA'	GEN	FEB	MAR	APR.	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Fase 1												
Progettazione esecutiva, Avvisi ed acquisizioni manifestazioni interesse												
Valutazioni ex ante												
Fase 2												
Fase attuativa degli eventi												
Valutazione in itinere												
monitoraggio												
Fase 3												
Disseminazione												
Valutazione ex-post												
Rendicontazioni												

ARSARP gestirà il progetto affidandone la responsabilità alla figura professionale già individuata per le precedenti annualità del progetto, in continuità con l'incarico già conferito ed a garanzia della corretta realizzazione degli interventi. A supporto del responsabile di progetto, l'Arsarp potrà individuare specifiche professionalità che verranno messe a disposizione dello stesso per la realizzazione delle varie fasi operative.

EVENTI

La partecipazione agli eventi sarà gestita mediante le seguenti fasi:

FASE 1. individuazione di tutti i soggetti potenzialmente interessati all'iniziativa mediante apposito Avviso pubblico che conterrà un format prestabilito in cui il soggetto aderente:

- a. assume gli impegni al rispetto degli obblighi di cui alla misura 3.2 del PSR 2014-2020 della Regione Molise;
- b. si impegna a cofinanziare l'intervento nella misura indicata nell'Avviso pubblico dall'Arsarp e dà mandato alla stessa Arsarp per la realizzazione delle attività;

FASE 2. realizzazione dell'iniziativa.

FASE 3. rendicontazione della spesa e presentazione della domanda di pagamento.

EVENTI DI PROMOZIONE PROGRAMMATI PER IL 2024

- VINITALY di Verona, 14/17 aprile
- CIBUS di Parma, 07/10 maggio
- BELLAVITA di Riga, 05/07 settembre

Il programma è caratterizzato anche da eventi ai quali si è già partecipato negli anni precedenti e che rappresentano una vetrina irrinunciabile alla quale bisognerà necessariamente partecipare per la promozione del territorio regionale e delle produzioni agroalimentari e vitivinicole molisane in regime di qualità, quali il Vinitaly e il Cibus. A questi si aggiunge un evento nuovo rispetto a quelli previsti nelle annualità precedenti e, nello specifico, il Bellavita in programma a Riga. Ciò al fine di consentire l'esplorazione di nuovi mercati, di potenziale interesse per le aziende molisane, con l'obiettivo sia di divulgare la conoscenza del territorio molisano e delle sue produzioni in regime di qualità in ambiti e contesti nuovi, sia di favorire l'acquisizione di nuove fette di mercato da parte delle aziende molisane che operano in regime di qualità.

PARTE C - SPESE AMMISSIBILI

La dotazione finanziaria del progetto per il triennio 2024 è di euro 470.000,00, di cui il 70% (pari ad euro 329.000,00) verrà coperto con le risorse del PSR Molise 2014/2020 – Misura 3 – sottomisura 3.2 e il rimanente 30% (pari ad euro 141.000,00) dalle imprese partecipanti, con risorse finanziarie proprie.

La quota di contributo PSR Molise 2014/2020, pari ad euro 329.000,00, verrà gestita e spesa direttamente dall'Arsarp per l'attuazione del progetto.

L'Iva per l'Arsarp non è recuperabile e rappresenta un costo ed è, pertanto, rendicontabile.

Le attività di cui al presente progetto sono attività di informazione e promozione e riguarderanno solo il mercato interno e sono ricomprese tra le attività di partecipazione a fiere, mostre ed eventi pubblici, - realizzazione di azioni di informazione, pubblicità e promozione attraverso tutti i canali di comunicazione o nel punto vendita. In tale ambito saranno realizzate tipologie di spese relative a realizzazione di materiale informativo e pubblicitario, attività promozionale e pubblicitaria, organizzazione/partecipazione a fiere, esposizioni, workshop sia in Italia che all'estero, degustazioni, affitti e noleggi attrezzature, spese di trasferte, vitto, alloggio e costi del personale, ovvero i costi derivanti da un contratto tra un datore di lavoro e un lavoratore o costi per servizi prestati da personale esterno. Le spese del progetto, comprese quelle relative agli apporti lavorativi forniti dai dipendenti del beneficiario del contributo e dei soggetti facenti parte dell'ATS di progetto sono una spesa ammissibile, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 5 "Schede tecniche indicative per l'ammissibilità delle spese per determinate categorie di intervento" delle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020 (Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11/02/2016). Per il resto, per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese, si applicheranno, oltre alle su richiamate Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020 (Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11/02/2016), le indicazioni di seguito riportate.

Il cofinanziamento delle imprese, pari a complessivi euro 141.000,00, sarà raggiunto sommando i costi che le stesse aziende sosterranno per la partecipazione ai vari eventi in qualità di promotori.

Per ciascun evento l'Arsarp dovrà predisporre un budget dettagliato nel quale dare evidenza dei costi che verranno sostenuti direttamente dall'Arsarp e coperti con la parte di contributo pubblico del progetto, e dei costi che dovranno essere sostenuti direttamente dalle aziende.

Rispetto al cofinanziamento delle imprese, si precisa che le spese ammissibili dovranno essere conformi a quanto stabilito dall'art. 5 "Schede tecniche indicative per l'ammissibilità delle spese per determinate categorie di intervento" delle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020 (Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11/02/2016), e alle indicazioni di seguito fornite.

In linea generale, rientrano fra le spese ammissibili le seguenti:

- spese relative al valore dei prodotti che verranno utilizzati in occasione degli eventi di cui al presente progetto, con l'applicazione di uno sconto del 50% sul prezzo di listino aziendale. Tale valore si dovrà evincere nella fattura pro-forma che dovrà riportare i riferimenti del progetto e dell'evento per il quale viene utilizzato il prodotto;
- spese relative alle trasferte (viaggio, vitto, alloggio) di massimo 3 (tre) rappresentanti per ciascuna impresa promotrice. Si precisa, a tal fine, che saranno rendicontabili le spese del titolare dell'impresa o di dipendenti della stessa o di collaboratori/agenti per i quali sarà possibile dimostrare il rapporto di collaborazione. Il costo del pernottamento a notte a persona non potrà superare l'importo di euro 250,00 (duecento/00) sia per gli eventi in programma in Italia che per quelli in programma all'estero;
- Spese di viaggio effettuate con auto proprie. Per il calcolo di queste spese si applicheranno le tariffe ACI pubblicate nella Gazzetta Ufficiale. Saranno, inoltre, ammissibili le spese autostradali e le spese di viaggio effettuate con i mezzi pubblici. Sono, altresì, ammissibili le spese di noleggio auto appartenenti alla categoria più piccola;
- Spese di promozione e comunicazione: si tratta di spese che le imprese promotrici, singolarmente o in forma associata, sosterranno per realizzare interventi finalizzati a migliorare la promozione dei prodotti molisani in regime di qualità nel suo complesso (e, quindi, non limitatamente alla singola etichetta aziendale o al marchio aziendale) e del territorio di produzione in occasione degli eventi programmati (es. brochure, materiali multimediali, inserti su riviste specializzate di settore, redazionali televisivi, eventi collaterali a beneficio di buyers, clienti ecc.). Sono escluse le spese relative alle azioni di promozione della singola impresa (brochure, spot radio-televisivi, materiale promozionale ecc. finalizzate a promuovere la singola etichetta aziendale o il marchio aziendale);

I costi di partecipazione (ad es. personale, viaggio, vitto, alloggio, valore della merce in esposizione, servizi di promozione e comunicazione e altri servizi vari ecc.) sostenuti dalle imprese promotrici facenti parte dell'ATS di progetto che collaboreranno alla realizzazione degli eventi potranno essere rendicontati a valere sul progetto di che trattasi e potranno contribuire alle quote di compartecipazione private. Le stesse spese dovranno essere assoggettate alle regole di ammissibilità delle spese previste dal bando in oggetto.

Congruità e ragionevolezza della spesa

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori del beneficiario dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i..

In particolare:

- per le forniture il beneficiario dovrà presentare n. 3 (tre) offerte di raffronto acquisite sul Mepa o sul Sistema di Gestione Preventivi del SIAN;
- in sede di istruttoria della domanda di sostegno dovranno essere compilate le Check List Agea di ragionevolezza della spesa sulla base del confronto tra preventivi.

Nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui al D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

Inoltre, il beneficiario potrà ricorrere all'affidamento diretto per la fornitura di beni e servizi nel caso in cui sia indispensabile, per la tipologia di intervento da attuare, rivolgersi ad un determinato fornitore in esclusiva (ad esempio Ente Fiera per quanto concerne l'acquisizione di spazi espositivi e relativi servizi).

Se per la valutazione della ragionevolezza della spesa si ricorre al confronto di almeno n.3 (tre) preventivi, essi devono essere confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportare analiticamente i beni/servizi della fornitura e procedere alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo. A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Per i beni e servizi per i quali non sia possibile reperire n. 3 (tre) differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Nei su esposti casi, al fine di dimostrare la congruità della spesa, si dovrà far riferimento a listini prezzi ufficiali (come ad esempio i listini prezzi pubblicati dagli Enti Fiera o enti a loro convenzionati, relativi ai costi di partecipazione ai vari eventi, ai costi degli allestimenti fieristici e ai vari servizi offerti in fiera quali il servizio hostess, interpretariato, trasporto merce, marketing ecc.). Per tale motivo sarà consentito presentare i preventivi anche in un momento successivo all'atto della presentazione della Domanda di Sostegno, purchè non oltre la presentazione della rendicontazione a S.A.L. e a saldo e, comunque, prima della liquidazione del contributo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2.3 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA delle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020 (Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11/02/2016).

PARTE D - DURATA

Annualità 2024

DATA AVVIO: 01 gennaio

DATA ULTIMAZIONE: 31 dicembre.

PARTE E - PIANO FINANZIARIO

Di seguito si riporta il piano finanziario indicativo per la realizzazione delle attività nel presente progetto, il cui dettaglio dovrà essere elaborato in fase di progettazione esecutiva:

DESCRIZIONE IMPORTO REALIZZAZIONE PROGETTO

€ 470.000,00 di cui:

€ 329.000,00 contributo pubblico (pari al 70%) ed € 141.000,00 contributo privato (pari al 30%).

In particolare, per ciascuno degli eventi programmati, si prevede di sostenere la seguente spesa:

EVENTO	DATA E LUOGO SVOLGIMENTO	CONTRIBUTO PUBBLICO (70%) IVA INCLUSA	CONTRIBUTO PRIVATO (30%) (l'importo indicato si intende IVA esclusa e, per ogni singolo evento, dovrà essere suddiviso pro-quota fra tutte le aziende partecipanti a quello stesso evento)	TOTALE
VINITALY	Verona, 14/17 aprile	193.268,00	80.000,00	273.268,00
CIBUS	Parma, 07/10 maggio	84.232,00	34.000,00	118.232,00
BELLAVITA	Riga, 05/07 settembre	51.500,00	27.000,00	78.500,00
TOTALI		329.000,00	141.000,00	470.000,00
TOTALE GENERALE DEL PROGETTO			470.000,00	

Si precisa che nei budget dei singoli eventi è incluso anche il costo del personale dell'Arsarp impegnato nel progetto.

Il cofinanziamento pubblico del 70% e quello privato del 30% sono stati calcolati sull'importo complessivo del progetto e non sul singolo evento che, pertanto, potrà presentare anche percentuali di cofinanziamento differenti.

Qualora per la realizzazione di uno o più eventi programmati si dovesse accertare una minore spesa o si dovesse rendere necessaria una maggiore spesa, l'Arsarp potrà apportare delle variazioni, in compensazione fra i singoli budget degli eventi programmati, purché entro i limiti della dotazione finanziaria complessiva del progetto. Potrà, altresì, modificare il programma eliminando, eventualmente, quegli eventi per i quali si dovesse rendere impossibile o non conveniente la partecipazione e potrà integrare lo stesso programma con ulteriori eventi in linea con le finalità del progetto, purché ciò avvenga nei limiti delle risorse finanziarie concesse a valere sul progetto in oggetto.